

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" e s.m.i;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242 del 10 luglio 2017 della Commissione che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE)

n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa numero 978 del 30 giugno 2014, nell'attuale formulazione (Versione 8.2) approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2018) 8506 *final* del 5 dicembre 2018, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 2138 del 10 dicembre 2018;

Atteso che:

- la Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" Sottomisura 10.1 "Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali" del P.S.R. 2014-2020 comprende, tra l'altro, i Tipi di operazione:
 - Tipo di operazione 10.1.04 - Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica;
 - Tipo di operazione 10.1.05 - Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica;
 - Tipo di operazione 10.1.06 - Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica;
 - Tipo di operazione 10.1.09 - Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario;
 - Tipo di operazione 10.1.10 - Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000;

Considerato che detta Misura 10 contribuisce con i Tipi di operazioni sopra riportati al perseguimento delle seguenti Priorità:

- Priorità 4 del medesimo Programma "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura" e delle relative Focus area:
 - P4A "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa";
 - P4C "Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi";

Dato atto altresì:

- che il P.S.R. 2014-2020 prevede l'emanazione di "bandi unici di livello regionale" in grado di garantire una ricaduta equilibrata degli interventi su tutti gli ambiti territoriali;
- che le risorse attribuite ai Tipi di operazione delle Misure 10 per l'intera programmazione sono dettagliate nel P.S.R. 2014-2020;
- che il P.S.R. 2014-2020 prevede l'applicazione di processi

selettivi per i Tipi di operazione delle Misure 10 e che i criteri impiegati approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 25 settembre 2015 sono stati successivamente modificati per i Tipi di operazione 10.1.05 e 10.1.10 della Misura 10 dal Comitato di Sorveglianza, consultato con la procedura scritta del 23 ottobre 2017;

- che, per quanto stabilito dal P.S.R. 2014-2020, le risorse messe a bando non utilizzate relative ai tipi di operazione della Misura 10 di una specifica Focus area, possono essere riallocate ad integrazione delle risorse dei tipi di operazione della medesima Focus area;

Considerato altresì:

- che al paragrafo 12 "Finanziamento nazionale integrativo" del P.S.R. 2014-2020 sono, tra l'altro, state indicate le Misure, ed i relativi importi massimi, per le quali può essere attivato il finanziamento integrativo con le stesse modalità, condizioni e tassi previsti nel P.S.R. stesso;
- che con riferimento alla Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" in tale paragrafo è indicato un finanziamento integrativo massimo di euro 15.000.000,00;

Vista la L.R. 29 luglio 2016, n. 14 "Assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia - Romagna 2016 - 2018", ed in particolare l'art. 12 "Aiuti di Stato aggiuntivi sul Programma di sviluppo rurale 2014-2020" che prevede:

- che la Regione è autorizzata ad attivare aiuti di Stato integrativi per l'attuazione di operazioni nell'ambito della Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" - Priorità 4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalla silvicoltura" del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 con le medesime modalità e condizioni previste dal Programma stesso;
- che all'erogazione degli aiuti spettanti ai beneficiari provvede l'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna di cui alla Legge Regionale 23 luglio 2001, n. 21 "Istituzione dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA)", in qualità di Organismo pagatore delle Misure individuate nel Programma di sviluppo rurale 2014-2020;
- che a tal fine sono disposte, nell'ambito della Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, le seguenti autorizzazioni di spesa:
 - esercizio 2016 euro 3.000.000,00;
 - esercizio 2017 euro 3.000.000,00;
 - esercizio 2018 euro 3.000.000,00;

Visti inoltre:

- l'art. 17 della L.R. 23 dicembre 2016 n. 26 "Aiuti di Stato aggiuntivi sul Programma di sviluppo rurale 2014-2020", con il quale gli aiuti di cui all'art. 12 della citata L.R. 29 luglio 2016 n. 14 sono stati integrati per l'esercizio 2019 con una dotazione pari a euro 3.000.000,00;

- la L.R. n. 26 del 27 dicembre 2017 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2018-2020 (LEGGE DI STABILITA' REGIONALE 2018)" con la quale gli aiuti di stato di cui all'art. 12 della L.R. n. 14/2016 sono stati integrati, per l'esercizio finanziario 2020, con ulteriori euro 3.000.000,00;

Richiamata la propria deliberazione n. 2042 del 13 dicembre 2017 con la quale sono state approvate le "Disposizioni comuni per le Misure a superficie agricole del P.S.R. 2014-2020, del P.S.R. 2007-2013 e precedenti programmazioni in trascinamento" in cui vengono disposte:

- alcune prescrizioni trasversali alle Misure a superficie del P.S.R. 2014-2020, del P.S.R. 2007-2013 e delle precedenti programmazioni;
- le risorse complessive della programmazione 2014-2020 per le Misure 10 e 11, costituite dagli aiuti integrativi di stato e dalle risorse PSR, suddivise per Tipi di operazione;
- le tempistiche di attivazione dei diversi bandi nonché le risorse assegnate per l'attivazione dei bandi unici regionali per impegni decorrenti dal 1° gennaio 2019;
- le riallocazioni delle eventuali economie a beneficio dei Tipi di operazione 10.1.09 e 10.1.10, finanziati con le risorse integrative regionali, destinandole esclusivamente ai medesimi tipi di operazione;
- le riallocazioni delle eventuali economie derivanti dalle risorse ordinarie del P.S.R., relative a tipi di operazione 10.1.05, 10.1.06 e 10.1.07, destinandole secondo un criterio di priorità che tiene conto dei fabbisogni correlati alla Focus area P4A ed all'analisi di contesto del P.S.R. 2014-2020;

Rilevato:

- che con propria deliberazione n. 1858 del 9 novembre 2016 sono stati attivati attraverso gli aiuti di stato aggiuntivi di cui alle sopra citate leggi regionali, i bandi con decorrenza impegni dal 1° gennaio 2017 relativi ai Tipi di operazione 10.1.09 e 10.1.10, per un ammontare di euro 12.000.000,00;
- che in esito all'attuazione dei suddetti bandi sono stati impegnati complessivamente euro 4.035.054,00 con un'economia di euro 7.964.946,00;
- che con la citata deliberazione n. 2042/2017 sono stati attivati, attraverso gli aiuti di stato aggiuntivi di cui alle sopra citate leggi regionali, i bandi con decorrenza impegni dal 1° gennaio 2018 relativi ai Tipi di operazione 10.1.09 e 10.1.10, per un ammontare di euro 10.964.946,00;
- che in esito all'attuazione dei suddetti bandi a valere sull'annualità 2018 e in base alla riallocazione finanziaria di cui alla più volte citata deliberazione n. 2042/2017, è stato impegnato un importo complessivo pari ad euro 9.864.925,00, con un'economia di euro 1.100.021,00;

Ritenuto pertanto opportuno dare continuità all'attivazione di bandi unici regionali del Tipo di operazione 10.1.09 - Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario, esclusivamente

attraverso l'utilizzo delle risorse residue "aiuti di stato aggiuntivi" previsti dalla L.R. n. 14/2016, nella formulazione di cui all'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un ammontare di euro 1.100.021,00;

Atteso che:

- con le determinazioni del Responsabile del Servizio Agricoltura sostenibile n. 8126 del 30/05/2018 e n. 8362 dell'1/06/2018 sono state riallocate parte delle economie risultanti in esito all'attuazione del bando approvato con la citata deliberazione n. 2042/2017 del Tipo di operazione 10.1.04 a favore del Tipo di operazione 10.1.03, per importo pari ad euro 1.858.563,00;
- con le determinazioni del Responsabile del Servizio Agricoltura sostenibile n. 8158 del 30/05/2018 e n. 8363 del 01/06/2018 sono state riallocate parte delle economie risultanti in esito all'attuazione del bando approvato con la deliberazione n. 2042/2017 del Tipo di operazione 10.1.05 a favore del Tipo di operazione 10.1.06, per importo pari ad euro 132.081,00;

Considerato che dall'analisi dello stato di attuazione della Misura 10, con riferimento ai Tipi di Operazione 10.1.04, 10.1.05, 10.1.06, 10.1.09 e 10.1.10, a valere sulle risorse ordinarie del PSR, alla data del 20 novembre 2018 si evidenziano le seguenti risorse libere:

Tipo di operazione	Disponibilità PSR	Riallocazione economie su fondi PSR in applicazione DGR n. 2042/2017	Disponibilità PSR a seguito riallocazione economie su fondi PSR in applicazione DGR n. 2042/2017	Trascinamenti PSR 2007-13 aggiornati allo stato di attuazione del 20/11/2018	Risorse impegnate bandi 2016 aggiornate allo stato di attuazione del 20/11/2018	Risorse impegnate bandi 2018	Risorse impegnate PSR totali con bandi 2016 e 2018	Risorse libere PSR
10.1.04	€ 4.851.410	-€ 1.858.563	€ 2.992.847	€ -	€ 1.056.856	€ 297.719	€ 1.354.575	€ 1.638.272
10.1.05	€ 13.571.515	-€ 132.081	€ 13.439.434	€ 1.985.261	€ 8.312.210	€ 410.610	€ 8.722.820	€ 2.731.353
10.1.06	€ 318.580	€ 132.081	€ 450.661	€ 69.284	€ -	€ 292.080	€ 292.080	€ 89.297
10.1.09	€ 10.703.329	€ -	€ -	€ 5.943.354	€ 1.670.922	€ -	€ 1.670.922	€ 3.089.053
10.1.10	€ 13.609.464	€ -	€ -	€ 7.521.791	€ 4.812.205	€ -	€ 4.812.205	€ 1.275.468

Preso atto che entrambi i Tipi di Operazione 10.1.09 e 10.1.10 ricadono nella medesima Focus Area P4A;

Ritenuto pertanto opportuno, stante il fatto che il Tipo di Operazione 10.1.09 è finanziato con "aiuti di stato aggiuntivi", riallocare le risorse libere del PSR per il medesimo Tipo di operazione 10.1.09, quantificabili in euro 3.089.053,00, a favore di un bando con impegni a valere sull'annualità 2019 sul Tipo di operazione 10.1.10, per un ammontare complessivo di risorse ordinarie PSR pari a euro 4.364.521,00;

Ritenuto, al contempo, in considerazione delle risorse ordinarie disponibili sul PSR desumibili dall'analisi dello stato di attuazione sopra riportato, approvare i bandi unici regionali per la Misura 10 del P.S.R. 2014-2020, nella formulazione di cui agli Allegati 1, 2, 3 e 5, parti integranti e sostanziali del presente atto, afferenti ai seguenti Tipi di operazione:

- Tipo di operazione 10.1.04 - Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica, per un ammontare di Euro 1.638.272,00;
- Tipo di operazione 10.1.05 - Biodiversità animale di interesse

zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica, per un ammontare di Euro 2.731.353,00;

- Tipo di operazione 10.1.06 - Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica, per un ammontare di Euro 89.297,00;
- Tipo di operazione 10.1.10 - Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000, per un ammontare di Euro 4.364.521,00;

Considerato:

- che per i bandi con impegni a valere dal 1° gennaio 2019 il fabbisogno finanziario per il sostegno alle domande pervenute e ritenute ammissibili per i Tipi di operazione ricadenti in una specifica Focus Area della Priorità 4, può risultare inferiore alle risorse allocate per i medesimi tipi di operazione, generando pertanto delle economie;
- che, per quanto stabilito dal P.S.R. 2014-2020, le risorse messe a bando non utilizzate relative ai tipi di operazione della Misura 10 di una specifica Focus area, possono essere riallocate ad integrazione delle risorse dei tipi di operazione della medesima Focus area;

Ritenuto pertanto opportuno stabilire:

- che si provvederà ad impiegare le eventuali economie relative al Tipo di operazione 10.1.09, finanziata con le risorse aggiuntive regionali, esclusivamente per il Tipo di operazione 10.1.10;
- che al fine di dare corrispondenza ai fabbisogni di intervento della Focus Area P4A è necessario impiegare le eventuali economie derivanti dalle risorse ordinarie del PSR relative a tipi di operazione 10.1.05, 10.1.06 e 10.1.10 secondo un criterio di riallocazione che tiene conto dei fabbisogni correlati alla soprarichiamata Focus area P4A ed all'analisi di contesto del P.S.R. 2014-2020 di seguito riportati:
 - Tipo di operazione 10.1.10 - Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000;
 - Tipo di operazione 10.1.09 - Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario;
 - Tipo di operazione 10.1.06 - Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica;
 - Tipo di operazione 10.1.05 - Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica;

Dato atto che gli aiuti riferiti agli impegni assunti dai beneficiari del tipo di operazione 10.1.09, attivato come aiuti di stato aggiuntivi, per le annualità successive al 2020, troveranno copertura o a valere su ulteriori risorse rese disponibili nell'ambito del bilancio regionale, quali finanziamenti nazionali integrativi, ovvero attraverso meccanismi di trascinamento sulla nuova programmazione comunitaria;

Dato atto inoltre:

- che per quanto non previsto nei suddetti bandi si fa rinvio alle "Disposizioni comuni per le misure a superficie agricole del PSR 2014-2020 e del PSR 2007-2013 e precedenti programmazioni in trascinamento", approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 2042/2017;
- che le previsioni finanziarie e le conseguenti disposizioni in ordine alle risorse dei bandi di cui al presente atto superano quanto previsto al paragrafo 3 "Gestione finanziaria" delle "Disposizioni comuni per le misure a superficie agricole del PSR 2014-2020 e del PSR 2007-2013 e precedenti programmazioni in trascinamento", approvate con la predetta deliberazione n. 2042/2017;

Acquisite, infine, per le vie brevi, agli atti del Servizio Agricoltura Sostenibile, le individuazioni dei diversi Responsabili dei Servizi Territoriali agricoltura, caccia e pesca in merito ai Responsabili di procedimento per le fasi loro assegnate;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'individuazione dei Responsabili del procedimento delle fasi procedurali affidate ai Servizi Territoriali Agricoltura caccia e pesca, delle strutture preposte all'istruttoria e ad ogni altro adempimento procedurale come riportato nell'Allegato 6 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

Richiamate:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001, e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";

Richiamati:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la propria deliberazione n. 93 del 29 gennaio 2018, recante "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione, Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in

particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1159 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie, e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto altresì dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di attivare un bando unico regionale del Tipo di operazione 10.1.09 - Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario, del PSR 2014-2020 attraverso l'utilizzo delle risorse residue "aiuti di stato aggiuntivi" previsti dalla L.R. n. 14/2016, nella formulazione di cui all'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un ammontare di

euro 1.100.021,00;

- 3) di disporre la riallocazione delle risorse libere del PSR 2014-2020, quantificate in relazione alle modifiche di cui alla Versione 8.2 e allo stato di attuazione della Misura 10, per il Tipo di operazione 10.1.09, quantificabili in euro 3.089.053,00, a favore di un bando con impegni a valere sull'annualità 2019 del Tipo di operazione 10.1.10, per un ammontare complessivo di risorse ordinarie PSR pari ad euro 4.364.521,00;
- 4) di approvare con risorse ordinarie del PSR i bandi unici regionali per impegni con decorrenza 1° gennaio 2019 relativi ai seguenti Tipi di operazione delle Misure 10:
 - Tipo di operazione 10.1.04 - Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica, per un ammontare di euro 1.638.272,00;
 - Tipo di operazione 10.1.05 - Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica, per un ammontare di euro 2.731.353,00;
 - Tipo di operazione 10.1.06 - Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica, per un ammontare di euro 89.297,00;
 - Tipo di operazione 10.1.10 - Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000, per un ammontare di euro 4.364.521,00;

rispettivamente nelle formulazioni di cui agli Allegati 1, 2, 3 e 5 alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali;

- 5) di disporre inoltre che le eventuali economie relative al Tipo di operazione 10.1.09, finanziato esclusivamente con le risorse integrative regionali, siano impiegate esclusivamente sul Tipo di operazione 10.1.10;
- 6) di disporre altresì che le eventuali economie derivanti dalle risorse ordinarie del P.S.R., relative a tipi di operazione 10.1.05, 10.1.06 e 10.1.10 siano impiegate secondo un criterio di priorità che tiene conto dei fabbisogni correlati alla Focus area P4A ed all'analisi di contesto del P.S.R. 2014-2020, di seguito elencato:
 - Tipo di operazione 10.1.10 - Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000;
 - Tipo di operazione 10.1.09 - Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario;
 - Tipo di operazione 10.1.06 - Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica;
 - Tipo di operazione 10.1.05 - Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica;

- 7) di dare atto che per quanto non previsto nei suddetti bandi si fa rinvio alle "Disposizioni comuni per le misure a superficie agricole del PSR 2014-2020 e del PSR 2007-2013 e precedenti programmazioni in trascinamento", approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 2042 del 13 dicembre 2017;
- 8) di dare atto, inoltre, che le previsioni finanziarie e le conseguenti disposizioni in ordine alle risorse dei bandi di cui al punto 4) superano quanto previsto al paragrafo 3 "Gestione finanziaria" delle "Disposizioni comuni per le misure a superficie agricole del PSR 2014-2020 e del PSR 2007-2013 e precedenti programmazioni in trascinamento", approvate con la predetta deliberazione n. 2042/2017;
- 9) di individuare i Responsabili del procedimento delle fasi procedurali affidate ai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca e le strutture preposte all'istruttoria e a ogni altro adempimento procedurale, come riportato nell'Allegato 6 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
- 10) di dare atto, altresì, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;
- 11) di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Agricoltura sostenibile provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.